

COMUNE DI LATIANO

Provincia di BRINDISI

PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Pasquale NARDELLI

Verbale n. 12 del 20.04.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha ricevuto in data 14/04/2017 la proposta del bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;

Esaminata la proposta;

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di LATIANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Latiano, lì 20/04/2017

IL REVISORE UNICO

Dott. Pasquale Nardelli

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Latiano nominato con delibera consiliare n. 5 del 01/02/2017;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

- ha ricevuto in data 14.04.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 07.04.2017 con delibera n. 55 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011:
 - e) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- nell'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267:
 - f) proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - g) risultano confermate come per l'esercizio precedente le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - m) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle

norme del codice della strada;

n) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);

o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 06.04.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Si da atto che l'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 15/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.694.549,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.344.916,09
b) Fondi accantonati	1.904.984,69
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	444.648,35
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.694.549,13

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.253.912,32	1.925.130,98	1.631.018,22
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 ma si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	312.523,95	77.977,81		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.471.543,81	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	670357,77	476.926,34	439.050,00	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.921.075,00	7.254.164,00	7.484.164,00	7.484.164,00
2	Trasferimenti correnti	463.800,00	237.248,82	218.000,00	218.000,00
3	Entrate extratributarie	937.618,00	813.100,00	900.200,00	925.200,00
4	Entrate in conto capitale	2.598.186,72	1.862.090,00	780.000,00	200.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	650.000,00	300.000,00	800.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.138.906,14	1.909.459,03	1.900.000,00	1.900.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.179.000,00	3.616.000,00	3.616.000,00	3.616.000,00
	TOTALE	16.238.585,86	16.342.061,85	15.198.364,00	15.143.364,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.693.011,39	16.896.966,00	15.637.414,00	15.143.364,00

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.548.060,11	8.042.095,43	8.696.936,61	8.186.784,81
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	312.523,95	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.454.200,14	2.938.238,64	1.519.050,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.471.543,81	0,00	0	0
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	372.845,00	391.173,00	432.727,39	440.579,19
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.138.906,14	1.959.459,03	1.900.000,00	1.900.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.179.000,00	3.616.000,00	3.616.000,00	3.616.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	18693011,39	16946966,10	15637414,00	15143364,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1784067,76	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	18693011,39	16946966,10	15637414,00	15143364,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1784067,76	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 si riferiscono ad entrate correnti vincolate a spese correnti per un totale di € 77.977,81.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.631.018,22
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.471.807,44
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	271.720,67
3	<i>Entrate extratributarie</i>	828.062,05
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.755.346,58
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	734.459,32
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.909.459,03
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.064.304,99
	TOTALE TITOLI	18.035.160,08
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.666.178,30

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	8.773.556,42
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.298.026,63
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	391.173,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.909.459,03
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.073.141,64
	TOTALE TITOLI	18.445.356,72
	SALDO DI CASSA	1.220.821,58

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	1.631.018,22
	FPV parte corrente	-	77.977,81	-	-
	Avanzo vincolato	-	476.926,34	476.926,34	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	3.726.932,40	7.254.164,00	10.981.096,40	7.471.807,44
2	Trasferimenti correnti	58.890,14	237.248,82	296.138,96	271.720,67
3	Entrate extratributarie	123.604,65	813.100,00	936.704,65	828.062,05
4	Entrate in conto capitale	3.119.432,01	1.862.090,00	4.981.522,01	2.755.346,58
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	1.215.473,18	650.000,00	1.865.473,18	734.459,32
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.909.459,03	1.909.459,03	1.909.459,03
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	460.983,88	3.616.000,00	4.076.983,88	4.064.304,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.705.316,26	16.896.966,00	25.524.304,45	19.666.178,30
1	Spese correnti	289.413,05	8.042.095,33	8.331.508,38	8.773.556,42
2	Spese in conto capitale	831.688,14	2.938.238,64	3.769.926,78	4.298.026,63
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	391.173,00	391.173,00	391.173,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	1.909.459,03	1.909.459,03	1.909.459,03
7	Spese per conto terzi e partite di giro	260.611,44	3.616.000,00	3.876.611,44	3.073.141,64
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.381.712,63	16.896.966,00	18.278.678,63	18.445.356,72
SALDO DI CASSA		-	-	-	1.220.821,58

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	77.977,81	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.304.512,82	8.602.364,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.042.095,33	8.169.636,61
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		77.977,81	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		331.901,60	485.425,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	391.173,00	440.579,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		50.777,70	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	79.777,70	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	29.000,00	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

L'importo di euro 29.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi ex art. 208 codice della strada.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	61.000,00	61.000,00	61.000,00
altre da specificare			
TOTALE	211.000,00	211.000,00	211.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	18.086,00	18.086,00	18.086,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre	192.914,00	192.914,00	192.914,00
TOTALE	211.000,00	211.000,00	211.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	77.977,81	0,00	0,00
Titolo 1	7.254.164,00	7.484.164,00	7.484.164,00
Titolo 2	237.248,82	218.000,00	218.000,00
Titolo 3	813.100,00	900.200,00	925.200,00
Titolo 4	1.862.090,00	780.000,00	200.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
SPAZI FINANZIARI	500.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.744.580,63	9.382.364,00	8.827.364,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1 (al netto del f.c.d.e. e altri accantonamenti)	7.689.502,73	7.736.389,22	7.680.668,81
Titolo 2	2.938.238,64	1.519.050,00	1.000.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	10.627.741,37	9.255.439,22	8.680.668,81
Differenza	116.839,26	126.924,78	146.695,19

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco dell'avanzo di amministrazione vincolato distinto per mutui e avanzo formalmente attribuito dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 20.04.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 52 del 07.04.2017.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 9 in data 7.4.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	77.977,89	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	77.977,89	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.254.164,00	7.484.164,00	7.484.164,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	237.248,82	218.000,00	218.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	813.100,00	900.200,00	925.200,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.862.090,00	780.000,00	200.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	500.000,00	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.964.117,52	8.169.636,61	8.186.784,81
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	77.977,81	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	331.901,60	412.555,69	485.425,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	20.691,00	20.691,00	20.691,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7.689.502,73	7.736.389,92	7.680.668,81
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.938.238,64	1.519.050,00	1.000.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.938.238,64	1.519.050,00	1.000.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		116.839,34	126.924,08	146.695,19

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2016	2017	2018	2019
ICI	-	-	-	-	-
IMU	-	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TASI	-	-	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-
ALTRI	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
REFEZIONE SCOL.CA	191.000,00	245.000,00	77,96
TRASPORTO SCOL.CO	8.000,00	108.100,00	7,4
TOTALE	199.000,00	353.100,00	56,36

L'organo esecutivo con deliberazione n. 50 del 07/04/2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,36%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni cds	50.000,00	55.000,00	60.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	130.000,00	145.000,00	150.000,00
TOTALE ENTRATE	180.000,00	200.000,00	210.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.264,41	1.530	1.800
Percentuale fondo (%)	0,70245	0,765	0,857142857

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 25.000,00 per sanzioni cds
- euro 65.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta N. 28 in data 01/03/2017 la somma di euro 90.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 27.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 61.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 29.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	190.000,00	57,89
2016	150.000,00	0,00
2017	170.000,00	0,00
2018	180.000,00	0,00
2019	200.000,00	0,00

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	225.051,00	215.045,00	215.795,00
		2			
	2 - Segreteria generale	1	1.805.297,10	1.752.797,00	1.748.720,00
		2			
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	307.135,63	267.893,39	272.138,08
		2			
		3			
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	503.910,00	498.050,00	481.550,00
		2			
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	30.700,00	32.700,00	32.700,00
		2			
		3			
	6- Ufficio tecnico	1	185.875,00	299.550,00	279.550,00
		2			
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	164.800,00	217.320,00	217.420,00
		2			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1			
		2			
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1			
	10 - Risorse umane	1			
11 - Altri Servizi Generali	1				
	2				
	Totale Missione 1		3.222.768,73	3.283.355,39	3.247.873,08
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1			
		2			
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	393.800,00	406.800,00	417980,00
		2			
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1			
		2			
	Totale Missione 3		393.800,00	406.800,00	417.980,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	36.150,00	36.650,00	36650,00
		2			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	76.500,00	80.500,00	80500,00
		2			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	352.764,00	351.474,00	351474,00
	7- Diritto allo studio	1			
	Totale Missione 4		465.414,00	468.624,00	468.624,00
5 - Tutela valorizzazione	1- Valorizz. beni int.storico	1	132.091,00	118.554,00	118.554,00

beni, attività culturali		2			
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	20.788,00	30.650,00	30650,00
		2			
	Totale Missione 5		152.879,00	149.204,00	149.204,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	57.462,00	57.279,00	55725,00
		2			
	2 - Giovani	1			
		2			
	Totale Missione 6		57.462,00	57.279,00	55.725,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1			
		2			
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	44.000,00	64.000,00	59000,00
		2			
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1			
		2			
	Totale Missione 8		44.000,00	64.000,00	59.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1			
		2			
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1			
		2			
	3 - Rifiuti	1	2.089.105,00	1.972.050,00	1972050,00
		2			
	4 - Servizio idrico integrato	1	51.000,00	68.000,00	63.000,00
		2			
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	10.500,00	12.000,00	12.000,00
		2			
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1			
		2			
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1			
		2			
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1			
	2				
Totale Missione 9		2.150.605,00	2.052.050,00	2.047.050,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1			
		2			
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	293.910,00	330.910,00	330910,00
		2			
	Totale Missione 10		293.910,00	330.910,00	330.910,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1			
		2			
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1			
		2			
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	116.200,00	121.500,00	122000,00
		2			
	2- Interventi per disabilità	1			
		2			

	3- Interventi per anziani	1	700,00	700,00	700,00
		2			
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1			
		2			
	5 - Interventi per le famiglie	1	269.730,00	280.130,00	277130,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1			
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	200,00	200,00	200
	8 - Cooperazione e associazionismo	1			
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	126.500,00	119.000,00	119.000,00
		2			
	Totale Missione 12		513.330,00	521.530,00	519.030,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1			
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1			
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	116.478,00	117.978,00	117978,00
	3 - Ricerca e innovazione	1			
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1			
	Totale Missione 14		116.478,00	117.978,00	117.978,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1			
		2			
	2 - Formazione professionale	1			
	3 - Sostegno all'occupazione	1			
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	40.109,00	45.909,00	45.909,00
	2 - Caccia e pesca	1			
	Totale Missione 16		40.109,00	45.909,00	45.909,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1			
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1			
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1			
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1			
	2 - FCDE	1	331.901,60	412.555,69	485425,00
	3 - Altri fondi	1	2.605,00	2.605,00	2.605,00
	Totale Missione 20		334.506,60	415.160,69	488.030,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		256.833,00	256.836,53	239471,73
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4			
	Totale Missione 50		256.833,00	256.836,53	239.471,73
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5			
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7			
	Totale Missione 99		0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA		8.042.095,33	8.169.636,61	8.186.784,81

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.673.687,00	1.823.246,00	1.843.869,00
102	imposte e tasse a carico ente	137.051,00	148.208,00	151.188,00
103	acquisto beni e servizi	5.233.747,10	5.173.995,00	5.111.845,00
104	trasferimenti correnti	279.305,00	265.450,00	262.950,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	273.295,00	271.815,53	252.896,73
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	445.010,23	486.922,08	564.036,08
TOTALE		8.042.095,33	8.169.636,61	8.186.784,81

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.113.393,23;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.295.233,27	1.637.687,00	1.823.246,00	1.843.869,00
Spese macroaggregato 103	12.342,69	37.550,00	40.550,00	40.550,00
Irap macroaggregato 102	142.716,00	114.741,00	122.613,00	123.593,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.450.291,96	1.789.978,00	1.986.409,00	2.008.012,00
(-) Componenti escluse (B)	336.898,73	251.165,58	251.165,58	251.165,58
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.113.393,23	1.538.812,42	1.735.243,42	1.756.846,42

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.113.393,23

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	17.813,00	80,00%	3.562,60	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.598,00	80,00%	1.519,60	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.781,00	50,00%	4.890,50	3.150,00	3.150,00	3.150,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
TOTALE	35.192,00		9.972,70	7.550,00	7.550,00	7.550,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.089.000,00	314.128,08	-	- 314.128,08	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	218.500,00	17.721,28	-	17.721,28	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.307.500,00	331.849,36	-	-331.849,36	0
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.307.500,00	331.849,36	-	331.849,36	0
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	-

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.089.000,00	381.441,24	-	- 381.441,24	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	306.000,00	31.084,00	-	31.084,00	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.395.000,00	412.525,24	-	-412.525,24	0
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.395.000,00	412.525,24	-	412.525,24	0
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.089.000,00	448.754,40	-	- 448.754,40	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	266.500,00	36.669,76	-	36.669,76	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.355.500,00	485.424,16	-	-485.424,16	0
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.355.500,00	485.424,16	-	485.424,16	0
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 26.307,10 pari allo 0,328% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 31.761,39 pari allo 0,388% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 36.431,08 pari allo 0,444% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per indennità di fine mandato per gli anni 2017/2019 rispettivamente € 2.605,00 cad. e per quota parte elezioni amministrative di € 18.086,00 per ognuno degli esercizi 2017/2018/2019.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione vincolato	397.148,64	439.050,00	-
avanzo di parte corrente (margine corrente)	29.000,00	-	-
alienazione di beni	932.090,00	600.000,00	-
contributo per permesso di costruire	170.000,00	180.000,00	200.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	760.000,00	-	-
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	650.000,00	300.000,00	800.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
totale	2.938.238,64	1.519.050,00	1.000.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista per acquisto di immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	284.469,22	289.513,72	273.295,00	271.815,53	252.896,73
entrate correnti	7.637.836,14	8.052.308,18	8.304.512,82	8.602.364,00	8.626.364,00
% su entrate correnti	3,72%	3,60%	3,29%	3,16%	2,93%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	6.172.160,74	5.721.705,52	5.348.860,79	5.607.687,79	5.474.960,40
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	650.000,00	300.000,00	800.000,00
Prestiti rimborsati (-)	450.455,22	372.844,73	391.173,00	432.727,39	440.579,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.721.705,52	5.348.860,79	5.607.687,79	5.474.960,40	5.834.381,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	284.469,22	289.513,72	273.295,00	271.815,53	152.896,73
Quota capitale	450.455,22	372.844,73	391.173,00	432.727,39	440.579,19
Totale	734.924,44	662.358,45	664.468,00	704.542,92	593.475,92

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali costituire regolare accantonamento

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012 che il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Dott. Pasquale NARDELLI

